

La normale tollerabilità del rumore, prodotto dai privati o dagli animali, è rimessa alla valutazione pratica del giudice che deve tenere conto di una serie di elementi, come:

- la ripetizione del rumore. Un cane può abbaiare per pochi secondi, mentre una situazione diversa è se lo fa tutto il giorno.
- l'orario del rumore. Se il cane abbaia durante la giornata è tollerabile, perché abbiamo anche gli elettrodomestici in funzione e i rumori esterni che coprono il suo lamento; non lo è durante la notte, che normalmente è destinata al riposo.
- la collocazione dell'appartamento. Il giudice deve valutare la tollerabilità del rumore sulla base di quanto possa essere avvertito dai vicini di casa. E ciò dipende anche dal "rumore di fondo", quello che proviene dall'esterno, dalla strada, dal traffico, ecc.. Questo significa che è più intollerabile il guaito di un cane di una casa in campagna che quello di un appartamento nel centro della città.
- la dimensione del cane. I cani di piccola taglia hanno una voce più flebile di quella dei più grandi.

Tali elementi sono valutabili non solo con perizie fonometriche, ma anche tramite eventuali testimoni che possono incidere sul convincimento del giudice per determinare se l'abbaiare del cane supera o meno la normale tollerabilità.

Se la supera, è evidente che siamo dinanzi a un illecito.

La Cassazione (SEZ. III PENALE, SENTENZA 6 NOVEMBRE 2018 – 30 APRILE 2019, N. 17811) è recentemente intervenuta a definire i limiti dei confini tra illecito civile (quando, oltre all'ordine di interrompere la molestia, sia dovuto anche il risarcimento del danno) e quello penale (e, quindi, oltre all'eventuale sequestro dell'animale, nel caso di pericolo di reiterazione del fatto, ci possa essere anche il reato).

Premesso che – come abbiamo appena detto – l'illecito si configura solo quando il rumore supera la soglia della tollerabilità (calcolata secondo i parametri appena elencati), **la linea di confine tra civile e penale non la fa l'entità del suono ma il numero di vittime**. Tanto maggiore è il numero di persone svegliate dal cane che abbaia, tanto più siamo vicini al reato; se invece ad essere disturbati sono solo i proprietari degli appartamenti più prossimi a quello in cui vive l'animale, siamo nell'ambito del civile.